

**ASSOCIAZIONE CULTURA E TERZA ETA' ONLUS
O D V**

STATUTO

**ADEGUATO ALLE DISPOSIZIONI DEL D.LGS
117/2017**

**CON DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI
IN DATA 16 APRILE 2019 E 28 SETTEMBRE 2020**

TESTO COORDINATO



Articolo 1

Denominazione – Sede – Scopi

Il presente Statuto, redatto in forma pubblica, conferisce nuova disciplina alla Associazione "Cultura e Terza Età" di Pescara, organizzazione non lucrativa di utilità sociale, costituita per iniziativa del Sindacato Pensionati CISL di Pescara, con atto per Notaio Antonio Mastroberardino, iscritto al Collegio notarile di Teramo e Pescara, in data 14 luglio 1987, rep. n. 61241, registrato a Pescara il 24 luglio 1987, al n. 5008.

Lo Statuto allegato all'atto costitutivo dell'Associazione viene abrogato con l'entrata in vigore del presente Statuto, così come viene abrogata, con la stessa decorrenza, ogni normativa contraria con la presente disciplina statutaria.

Scopo della nuova disciplina statutaria è quello di conformare alla Legge Regionale 11 settembre 1996, n. 86, sulle Università della Terza Età, e al D.Lgl. 4 dicembre 1997, n. 460, sulle ONLUS, l'attività dell'Associazione, che è sorta per la istituzione della Università della Terza Età, che opera nell'ambito culturale e nell'ambito di iniziative ricreative, turistiche e sportive, a favore delle persone anziane e dei pensionati. Il presente Statuto è adeguato alle disposizioni del D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 e successive integrazioni e modifiche con le decorrenze previste dal decreto stesso.

L'Associazione ha la Sede legale in Pescara – corso Vittorio Emanuele II, n. 50 – e nello stesso luogo è fissata la Sede sociale in locali di proprietà della Federpensionati, via Nicotra, 29 – Roma. L'Associazione utilizzerà i beni mobili messi a disposizione della FNP-CISL territoriale in forma di comodato gratuito e dovranno essere restituiti qualora la FNP-CISL ne faccia richiesta. In tal caso, nel contempo, dovranno essere liberati i locali messi a disposizione.

L'Associazione agisce nei limiti della Legge 11 agosto 1991, n. 266 e della Legge Regionale 12 agosto 1993, n. 37, e, nei termini e condizioni previsti, del D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 e successive integrazioni e modifiche.

Per effetto della L.R. n. 37/93, l'Associazione ha ottenuto il riconoscimento della Regione Abruzzo, ed è stata inserita nell'Albo Regionale delle organizzazioni di volontariato, venendo riconfermata in data 30 luglio 1996. Ai sensi del D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche ed integrazioni viene iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, Sezione Organizzazione di Volontariato. La denominazione sociale contiene

l'indicazione Organizzazione di Volontariato o l'acronimo ODV, di cui si fa uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

I contenuti e la struttura dell'Associazione sono democratici, per cui vanno osservati i principi generali dell'ordinamento giuridico.

Articolo 2

Obblighi generali degli associati

Lo Statuto vincola gli associati alla sua osservanza e costituisce la regola fondamentale di comportamento della attività dell'organizzazione stessa, che è basata in modo prevalente sul volontariato dei propri associati.

L'Associazione, per la sua natura di organizzazione non lucrativa di utilità sociale, non può fruire di remunerazione, sia da parte di se medesima, sia da parte dei singoli soci.

Articolo 3

Disciplina dei rapporti associativi

Il presente Statuto, costituendo un ordinamento democratico, esclude ogni forma di partecipazione temporanea alla vita associativa.

Esso conferisce agli associati o partecipanti, tutti maggiori di età, il diritto di voto, al fine di consentire il controllo più ampio possibile da parte dei soggetti interessati sull'attività dell'organizzazione, sul suo effettivo svolgimento e sul rispetto degli obblighi di legge. Gli stessi hanno diritto altresì di esaminare i libri sociali presso la sede legale dell'Associazione.

Articolo 4

Finalità

Ai sensi degli articoli 4 e 5 del D.Lgs 3 luglio 2017, n.117 e successive integrazioni e modifiche l'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale : organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto.

Le finalità dell'Associazione, che riguardano l'attività dell'Università della Terza Età di Pescara, sono le seguenti:

- > la più ampia diffusione della cultura, per il pieno sviluppo della personalità dei cittadini;
- > l'inserimento delle persone anziane nella vita socio-culturale della comunità in cui risiedono.

Tali finalità si conseguono mediante:

1. attuazione di corsi e/o laboratori e la realizzazione di altre attività culturali collegate o collaterali, finalizzate alla socializzazione;
2. promozione e sostegno di studi, ricerche sui vecchi mestieri e sulle tradizioni locali ed altre iniziative culturali per lo sviluppo della formazione permanente e ricorrente, per il confronto tra culture generazionali diverse;
3. stimolazione allo studio della condizione "anziano" ed alla sensibilizzazione socio-culturale del territorio per una sempre maggiore integrazione sociale degli anziani ed il dialogo intergenerazionale
4. promozione diretta o con altri enti di ricerche sulla condizione anziana;
5. organizzazione di spettacoli teatrali sia in lingua che in dialetto, di cori folkloristici, di visite guidate, gite culturali e ricreative, trattenimenti danzante e cene sociali
6. attività diverse a carattere fisico (ginnastica riabilitativa e passeggiate di gruppo);
7. diffusione di norme legislative e lettura di giornali;
8. proiezione di films e documentari con successiva discussione;
9. partecipazione del volontariato.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.



Articolo 5

Patrimonio ed esercizi sociali

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il patrimonio è costituito:

- a) da beni mobili e immobili che diverranno proprietà dell'Associazione;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle quote sociali, di ammissione ed annue, che verranno fissate dal Consiglio Direttivo;
- b) dai contributi degli iscritti all'Università della Terza Età la cui misura sarà a carattere volontario, con una cifra minima annuale fissata dal Consiglio Direttivo;
- c) dai contributi privati e pubblici;
- d) da ogni entrata che concorra ad incrementare l'attività sociale.

L'esercizio finanziario chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro trenta giorni dalla fine dell'esercizio verrà predisposto dal Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo ed entro il 30 novembre di ogni anno il bilancio preventivo del successivo esercizio. Il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 117/2017.



Articolo 6 SOCI

Il numero dei soci è illimitato ed essi sono suddivisi in tre categorie:

- SOCI FONDATORI: quelli che sono stati promotori della costituzione dell'Associazione;
- SOCI ORDINARI: quelli che intendono di farne parte;
- SOCI BENEMERITI: quelli che si sono distinti per aver svolto particolari attività a favore dell'Associazione o per averne sostenuto o sosterranno l'attività e la valorizzazione moralmente e materialmente.

La domanda di adesione, sottoscritta dal richiedente va presentata al Presidente, per l'accoglimento o meno, che sarà deciso dal Consiglio Direttivo.

Ogni associato è tenuto a versare all'Associazione le quote di iscrizione e i contributi associativi annuali, secondo le norme stabilite nell'art 5 del presente Statuto.

I Soci che non avranno presentato, per iscritto, le loro dimissioni entro il 30 ottobre di ogni anno saranno considerati Soci anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento della quota annuale di associazione.

La qualità di Socio si perde per recesso, per morosità e per indegnità.

La morosità verrà dichiarata dal Consiglio Direttivo, l'indegnità verrà sancita dall'Assemblea ai sensi dell'Art. 24 c.c.

Articolo 7 AMMINISTRAZIONE

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da nove membri eletti dall'assemblea dei soci, per la durata di tre anni. Gli Amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate. Si applica l'art. 2382 del codice civile.



Dalla stessa assemblea saranno votati tre Probiviri e tre Sindaci, che resteranno in carica per lo stesso periodo triennale. I Sindaci sono nominati soltanto se si verificano le condizioni di cui all'art.30 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117 e successive integrazioni e modifiche.

In caso di dimissioni o decesso di un Consigliere o di uno dei Probiviri o di uno dei Sindaci, il Consiglio Direttivo, alla prima riunione, provvede alla sua sostituzione con il primo dei non eletti, chiedendone la convalida alla prima Assemblea annuale.

Il Consiglio Direttivo, cui spetta programmare l'attività dell'Associazione nomina nel proprio seno un Presidente, un Vice Presidente, un Segretario amministrativo ed un Tesoriere ed assegna ai restanti Consiglieri compiti nei vari settori in cui opera l'Associazione.

Il Presidente presiede le riunioni del Consiglio direttivo, sarà sostituito in caso di impedimento, dal Vice Presidente e. in caso di assenza di entrambi, dal più anziano di età dei presenti.

Il Segretario Amministrativo può essere scelto anche al di fuori dei soci, assegnandogli, in tal caso, un adeguato compenso.

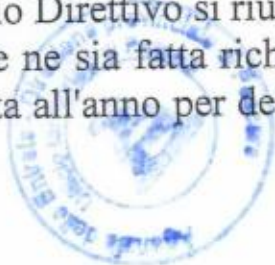
Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio Direttivo, salvo il rimborso di spese sostenute per l'esercizio del mandato a ciascuno conferito.

Il Presidente potrà adottare provvedimenti di natura urgente ed inderogabile, nell'interesse esclusivo dell'attività della Associazione, ma dovrà chiedere la ratifica da parte del Consiglio Direttivo, nella sua prima riunione. Nel caso di provvedimenti eccessivamente onerosi per l'associazione, il Consiglio Direttivo, a suo giudizio insindacabile, potrà non concedere la ratifica, con conseguente rivalsa a carico del Presidente di ogni spesa non ritenuta necessaria.

Articolo 8

Calendario e formalità delle riunioni

Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta scritta da due Soci membri, o comunque almeno una volta all'anno per deliberare in ordine al consuntivo e al preventivo



ed all'ammontare delle quote sociali e dei contributi minimi di frequenza dell'Università della terza età.

Il Presidente, o chi ne fa le veci, convoca il Consiglio Direttivo, a mezzo lettera semplice con una settimana di anticipo sulla data di riunione, salvo i casi urgenti in cui la convocazione può essere fatta anche per telefono, con almeno 12 ore di anticipo.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Per l'ammissione di nuovi Soci è necessario il voto favorevole di almeno due terzi dei membri del Consiglio. Delle riunioni del Consiglio sarà redatto, su libro o fascicolo rilegato ogni anno, il verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Le votazioni riguardanti le persone saranno effettuate con schede segrete, con l'assistenza di due scrutatori nominati, per l'occasione, dal Consiglio.

Il Consigliere componente del Direttivo assente ingiustificato per tre volte consecutive, sarà considerato dimissionario e sarà sostituito con il primo dei non eletti o, in Assemblea, con altro Socio.

Articolo 9

Poteri di gestione e di rappresentanza

Il Consiglio Direttivo è investito dei più alti poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni.

Il Presidente, o chi ne fa le veci, rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio e cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio.

Il Direttivo può affidare la pulizia e la manutenzione dei locali a persona capace, che sarà adeguatamente compensata.



Articolo 10

ASSEMBLEA DEI SOCI

I Soci sono convocati in Assemblea due volte l'anno, a maggio e a dicembre o in date diverse se necessarie, mediante comunicazione scritta del Presidente, con un anticipo di almeno dieci giorni dalla data di riunione, nonché mediante affissione contemporanea nell'Albo dell'Associazione dell'avviso di convocazione e dell'ordine del giorno.

Articolo 11

COMPITI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea delibera sul bilancio consuntivo e su eventuale rendiconto per cassa, sugli indirizzi generali dell'Associazione, sulla nomina dei componenti del Consiglio Direttivo, di tre Probiviri e di tre Sindaci, sulle modifiche dell'Atto costitutivo e dello Statuto e su quant'altro alla stessa è demandato per legge o per Statuto.

Spetta all'Assemblea dei Soci la nomina dei Soci benemeriti.

Hanno diritto di intervenire alla Assemblea tutti i Soci in regola con il pagamento della quota annua di associazione.

I Soci possono farsi rappresentare, con regolare delega scritta, da altri Soci.

Ogni delegato non può rappresentare più di due Soci.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio, in mancanza dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi, l'Assemblea nomina il proprio Presidente.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario e se lo ritiene il caso, due Scrutatori.

Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.

Della riunione dell'Assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli Scrutatori.



Le Assemblee sono validamente costituite e deliberano con le maggioranze previste dall'art. 21 del Codice Civile.

Articolo 12

SCIoglimento

Lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione sono deliberate dall'Assemblea, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori o delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio, osservando in tale sede i seguenti obblighi stabiliti dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive integrazioni e modifiche

- a) divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitali, sia all'atto dello scioglimento, sia durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;
- b) obbligo di devolvere il patrimonio dell'Associazione, in caso di scioglimento per qualsiasi causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs 117/2017 e successive integrazioni e modifiche e salvo diversa destinazione imposta dalla legge

Articolo 13

CONTROVERSIE

Tutte le eventuali controversie tra i Soci e tra questi e l'Associazione o i suoi Organi saranno sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza dei tre Proviviri nominati dall'Assemblea: essi giudicheranno ex bono et aequo, senza formalità di procedura.

La loro decisione sarà inappellabile.



Articolo 14

Disciplina dell'Università e delle annesse strutture

Per l'attività dell'Università della Terza Età e delle sedi distaccate che saranno istituite dal Consiglio Direttivo, in aggiunta a quella già funzionante a Popoli (PE), il Consiglio nominerà un Rettore, che sarà scelto, con largo anticipo sull'inizio dell'anno accademico della durata di sette mesi (da novembre a maggio) tra le figure professionali previste dalla Legge Regionale 11.09.1996, n. 86, con nomina biennale, salvo rinnovo per uguale o minore periodo, secondo le decisioni che saranno adottate dal Consiglio Direttivo.

La scelta dei docenti della Università della terza età avverrà, così come dispone la legge Regionale 11 settembre 1996, n.86 mediante conferimento dell'incarico da parte del Presidente dell'Associazione d'intesa con il Rettore, a docenti laureati, professori universitari o di istituti medi, professionisti ed esperti anche quiescenti.

Detti docenti avranno diritto, salvo rinuncia, ad un compenso forfettario, che comprenda anche l'imposta IRPEF, per ogni lezione eseguita, la cui misura sarà stabilita ed eventualmente aggiornata, con deliberazione del Consiglio Direttivo.

I programmi didattici saranno predisposti e concordati tra il Presidente dell'Associazione e il Rettore della Università della Terza Età.

Le spese per la locazione dell'Ufficio dove ha sede l'Associazione e per i locali dove si svolgeranno le lezioni e gli intrattenimenti degli iscritti all'Università della Terza Età sono a carico del bilancio dell'Associazione.

Le locazioni urbane saranno regolate dalle norme legislative in vigore. nella stipula dei contratti locativi, l'associazione sarà legalmente rappresentata dal Presidente o, in caso di assenza o di impedimento, dal Vice Presidente.

Spetta al Consiglio Direttivo ogni decisione circa il trasferimento della Sede dell'Associazione in altro locale e la scelta delle aule dell'Università della Terza Età.

Tutte le altre spese necessarie per l'Università della Terza Età dovranno essere preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo, salvo eventuali spese di natura urgente ed inderogabile, per assicurare la piena realizzazione delle finalità istituzionali, la cui autorizzazione sarà data per iscritto dal

Presidente o dai Vice Presidente, in caso di assenza o di impedimento, con ratifica del Consiglio Direttivo nella sua prima riunione.

Articolo 15

Coro "Argento Vivo" e filodrammatica "Gioia di Vivere"

Alle istituzioni ricreative, che attualmente si identificano nel coro folk "Argento Vivo" e nella filodrammatica "Gioia di vivere", le cui prestazioni rientrano nel volontariato gratuito, sarà destinato dal Consiglio Direttivo, con nomina biennale, salvo rinnovo per uguale o minore periodo, un responsabile artistico scelto preferibilmente fra gli associati, che facciano parte di ciascuna struttura, senza corresponsione di alcun compenso, trattandosi di attività inerente al volontariato gratuito dei soggetti interessati.

La corale "Argento vivo" o l'analoga struttura ricreativa che potrà essere istituita in futuro dal Consiglio Direttivo, sarà istruita e diretta da un maestro direttore e concertatore, diplomato di Conservatorio, e sarà accompagnata nei canti da un fisarmonicista o pianista, pure diplomato di Conservatorio.

La scelta dell'una e dell'altra persona sarà fatta dal Consiglio Direttivo, che fisserà anche la durata dell'incarico che non dovrà essere superiore a due anni, salvo proroga secondo le decisioni dello stesso Consiglio.

All'atto della nomina dei due esperti musicali, il Consiglio Direttivo stabilirà l'entità dei compensi da corrispondersi per le relative prestazioni, che sono a carico del bilancio dell'Associazione.

Per la filodrammatica "Gioia di Vivere" sarà nominato dal Consiglio Direttivo un regista per un periodo non superiore a due anni, salvo eventuale proroga.

Al regista, che sarà scelto fra persone che abbiano idonea competenza e preparazione, sarà corrisposto il rimborso delle spese vive secondo le valutazioni del Consiglio Direttivo, in relazione alla attività della filodrammatica.

Le spese di trasferta del Coro e della Filodrammatica, nonché il pagamento dei diritti alla S.I.A.E. e delle spese di allestimento dei palchi, della illuminazione e del nolo di microfoni ed altoparlanti, sono a carico dell'Associazione per le iniziative che rientrano nelle finalità statutarie. Se le prestazioni della Filodrammatica e del Coro sono invece soltanto promozionali

per ciascuna struttura o si rendono utili per l'intrattenimento degli anziani ricoverati nelle Case di Riposo o in altri Istituti, il Presidente dell'Associazione o chi ne fa le veci potrà richiedere una adeguata contribuzione nelle spese ai fruitori degli spettacoli teatrali e canori.

Ogni richiesta dei promotori delle manifestazioni corali e filodrammatiche dovrà essere fatta per iscritto al Presidente della Associazione, che potrà non accoglierla se l'onere di spesa sarà eccessivo o non sarà compensato adeguatamente dal richiedente.

Le spese per gli intrattenimenti danzanti dovranno essere compensate con una quota a carico dei partecipanti, la cui percentuale sarà fissata dal Consiglio Direttivo. Le spese per la partecipazione a gite culturali e ricreative, a visite guidate di Chiese, Monasteri, Musei, Monumenti Nazionali ed edifici storici ed artistici, nonché per la consumazione di cene sociali, sono ad intero ed esclusivo carico dei fruitori.

I corsi di lingua straniera e corsi di ginnastica riabilitativa sono organizzati dal Consiglio Direttivo.

L'ammissione ai corsi predetti sarà decisa, su domanda degli interessati, dallo stesso Consiglio Direttivo, che fisserà l'importo del contributo di frequenza.

Tutti i provvedimenti che saranno adottati dal Consiglio Direttivo potranno essere revocati, con effetto dalla data della revoca, dallo stesso Organo che li ha emanati, nel caso si dovesse ravvisare una sopravvenuta circostanza di necessità. I relativi atti di revoca dovranno, però, contenere gli elementi giustificativi di ciascun provvedimento.

Articolo 16

NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente Statuto valgono le disposizioni del Codice Civile, in quanto applicabili, e le disposizioni del D.Lgs 3 luglio 2017, n.117 e successive integrazioni e modifiche.

Gli adeguamenti apportati al presente Statuto in applicazione del D.Lgs 3 luglio 2017, n.117 hanno efficacia nei termini temporali previsti dal decreto stesso.



ASSOCIAZIONE CULTURA E TERZA ETA' ONLUS ODV
ADEGUAMENTO DELLO STATUTO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI
AL D. Lgs 3 LUGLIO 2017, N.117

Modifiche dello Statuto apportate dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 16 aprile 2019 Verbale n. 2

***Art. 1**

All'art. 1 sono aggiunti i seguenti periodi:

° comma 3, alla fine: *"Il presente Statuto è adeguato alle disposizioni del D. Lgs 3 luglio 2017, n.117 e successive integrazioni e modifiche con le decorrenze previste dal decreto stesso"*

° c 5, alla fine: *"e, nei termini e condizioni previsti, del D. Lgs 3 luglio 2017, n.117 e successive integrazioni e modifiche"*

° c 6, alla fine: *"Ai sensi del D. Lgs 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche ed integrazioni viene iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, Sezione Organizzazioni di Volontariato. La denominazione sociale contiene l'indicazione Organizzazione di Volontariato o l'acronimo ODV, di cui si fa uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico"*

***Art. 2**

° c 1 : dopo le parole "che è basata" aggiungere *"in modo prevalente"*

E dopo le parole "sul volontariato" aggiungere *"dei propri associati"*

***Art. 3**

° c 2; aggiungere alla fine, continuando, il seguente periodo: *"Gli stessi hanno diritto altresì di esaminare i libri sociali presso la sede legale dell'Associazione"*

***Art. 4**

All'art. 4 è aggiunto il seguente comma 1:

"Ai sensi degli articoli 4 e 5 del D. Lgs 3 luglio 2017, n.117 e successive integrazioni e modifiche l'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale :organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto"

***Art. 5**

L'art. 5 è integrato col seguente comma 1

° " *Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale"*

° c. 2, alla fine è aggiunto il periodo:

"Il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 117/2017"



*Art. 7

°c 1: aggiungere, alla fine, il seguente periodo:

"Gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate. Si applica l'art.2382 del codice civile"

*Art. 11

°c 1: la parola "preventivo" è soppressa e sostituita da *"su eventuale rendiconto per cassa"*

*Art. 12

L'art. 12 è così integrato:

°c 1:

dopo "lo scioglimento" aggiungere *"la trasformazione, la fusione o la scissione"*
sopprimere *"è deliberato"* e sostituire con *"sono deliberate"*

sopprimere l'indicazione *"4 dicembre 1997, n.460 sulle organizzazioni non lucrative di utilità sociale"* e sostituire con *"3 luglio 2017, n.117 e successive integrazioni e modifiche"*

lettera b): sopprimere *"sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662"* e sostituire con *"ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs 117/2017 e successive integrazioni e modifiche"*

*Art. 16

°c 1: sopprimere *"4 dicembre 1997, n 460 sulle organizzazioni non lucrative di utilità sociale"* e sostituire con *"3 luglio 2017, n. 117 e successive integrazioni e modifiche"*

°aggiungere c 2: *"Gli adeguamenti apportati al presente Statuto in applicazione del D. Lgs 3 luglio 2017, n.117 hanno efficacia nei termini temporali previsti dal decreto stesso"*

Modifiche dello Statuto apportate dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 28 settembre 2020, Verbale N. 9

Art.7

comma 2 - sono sopprese le parole "Revisori dei conti" che sono sostituite dalla parola "Sindaci". E' aggiunto, proseguendo, il periodo "I Sindaci sono nominati soltanto se si verificano le condizioni di cui all'art. 30 del Decreto Legislativo 3.7.2017, n.117 e successive integrazioni e modifiche."

c.3 - soppresso

c.4 - le parole "Revisori dei conti" sono sopprese e sostituite dalla parola "Sindaci"

Art. 11

c.1- le parole "Revisori dei conti" sono sopprese e sostituite dalla parola "Sindaci"



VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI

N. 2 DEL 28 Settembre 2020

Oggi 28 settembre 2020 alle ore 10 , presso il teatro "Cordova" si tiene in seconda convocazione l'Assemblea ordinaria dei Soci dell'Associazione Cultura e Terza Età per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO :

- . *approvazione del Bilancio d'Esercizio (Consuntivo) anno 2019*
- . *proroga Organi Statutari*
- . *varie ed eventuali*

3666
Serie ... *ta*
del ... *14-10-2020*
Natura del Contratto

Sono presenti 19 soci come da allegato foglio di presenze di cui n. 9 componenti del Consiglio Direttivo nelle persone di: Antonino Fabbrocino, Franca Sebastiani, Gabriella Sebastiani, Antonio Mancinelli, Licia Mampieri, Giulio Colabufalo, Gabriella Di Felice, Michele Di Pasquale e Anna Maria Di Felice.

Assume la Presidenza, a norma dell'art.11 dello Statuto sociale, Antonino Fabbrocino, Presidente del Consiglio Direttivo. che nomina segretario Franca Sebastiani.

Il Presidente

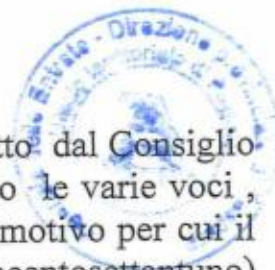
CONSTATATO

che gli avvisi di convocazione dell'assemblea sono stati spediti in tempo utile a tutti i Soci, che i Soci presenti sono in numero legale, trattandosi di seconda convocazione, sono in regola con il pagamento della quota annua di associazione (art.11,c3 dello Statuto).

DICHARA

l'Assemblea validamente costituita.

Il Presidente apre la seduta dando lettura del Consuntivo 2019, redatto dal Consiglio Direttivo , con parere favorevole del Collegio Sindacale, esponendo le varie voci , dando delucidazioni ai soci che ne fanno richiesta e riassumendo il motivo per cui il risultato di gestione presenta un disavanzo di euro 3171 (tremilacentosettantuno) dovuto sia ai fitti dei locali per lo svolgimento delle ns.attività messi a disposizione dalla LAAD che all'aumento delle spese correnti e dei compensi corrisposti ai ns.



docenti non bilanciato da un relativo aumento delle entrate, sia che si parli di contributi di iscritti che di contributi da parte di Enti pubblici. Viene data lettura integrale della relazione del Presidente sull'anno 2019 e della relazione dei Revisori e si propone quindi di portare il disavanzo registrato a detrazione del conto "utili d'esercizio anni precedenti".

Terminata l'esposizione l'Assemblea dei Soci all'unanimità nulla avendo da eccepire sulla gestione del passato anno sociale

DELIBERA

di approvare il Bilancio di esercizio (consuntivo) 2019. Come per legge dalla votazione si sono astenuti i componenti del Consiglio Direttivo.

Si passa quindi al secondo argomento all'ordine del giorno relativo agli organi statutari, a scadenza quest'anno.

Al riguardo l'Assemblea concorda sul rinnovo del Consiglio Direttivo e dei Proviviri, da effettuarsi alla data già fissata del 28 ottobre prossimo, mentre per quanto riguarda i Revisori dei Conti ritiene opportuno recepire in toto la disciplina dettata dalla normativa nazionale e pertanto condizionare la nomina dell'organo di controllo dell'Associazione all'eventuale concretizzarsi delle fattispecie in quella previste. Come chiarito dal Presidente, infatti, l'art. 30 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive integrazioni e modifiche prescrive l'obbligatorietà della nomina di un organo di controllo per le Associazioni del Terzo Settore solo qualora siano superati per due esercizi consecutivi livelli economico-finanziari e di forza lavoro dipendente che nella realtà della nostra Associazione risultano invece di gran lunga inferiori o addirittura inesistenti.

Si ritiene pertanto di adeguare il nostro Statuto al richiamato dettato legislativo nazionale prevedendo la nomina di tre Sindaci – non necessariamente Revisori dei conti come da norma statutaria- esclusivamente qualora si verificino in concreto le indicate condizioni di obbligatorietà. In ordine poi alle funzioni di tale organo di controllo, qualora istituito, vigono le disposizioni del citato art. 30 del D. Lg.vo 117/2017 per cui risultano superate e conseguentemente devono essere soppresse le relative previsioni statutarie di cui all'art. 7, c.3.

Si aggiungono pertanto le seguenti modifiche allo Statuto dell'Associazione già per altre parti adeguato alla normativa nazionale con precedente Assemblea del 16 aprile 2019 e regolarmente registrato:

Art. 7

comma 2 – sono soppresse le parole "Revisori dei conti" che sono sostituite dalla parola "Sindaci". E' aggiunto, proseguendo, il periodo "I Sindaci sono nominati



soltanto se si verificano le condizioni di cui all'art. 30 del Decreto Legislativo 3.7.2017, n.117 e successive integrazioni e modifiche."

c.3 – soppresso

c 4 – le parole "Revisori dei conti" sono soppresse e sostituite dalla parola "Sindaci"

Art. 11

c 1- le parole "Revisori dei conti" sono soppresse e sostituite dalla parola "Sindaci"

Ai sensi della normativa transitoria dettata dall'art. 101, comma 2, del D. Lg.vo 117/2017, così come modificato da ultimo dall'art. 35 del D.L.17.3.2020 n. 18 convertito in legge 24.4.2020 n. 27, entro il termine del 31 ottobre 2020 l'adeguamento statutario in esame è effettuato con le modalità e le maggioranze previste per le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Per facilità di lettura si riportano in allegato l'insieme delle modifiche di adeguamento dello Statuto deliberate dall'Assemblea nella seduta del 16 aprile 2019 e in quella odierna nonché il testo definitivo dello Statuto stesso scaturito da tali adeguamenti.

IL SEGRETARIO
rag. Franca Sebastiani

IL PRESIDENTE
dott. Antonino Fabbrocino

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI
PESCARA

Ufficio Territoriale di Pescara
Piazza Italia, 12 - 66100 Pescara

..... originale dell'atto qui
registrato il 16-10-2020
n. 3666 serie 101

Versati Euro

ESSENTE

con Mod. del

IL DIRETTORE TERRITORIALE

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
Arsenio ZAVARELLA



PRESENZE ASSEMBLEA 28/9/2020			PRESENZE ASSEMBLEA 28/9/2020		
1	BAZZANI ELENA	SI	37	LONERO ANGELA	
2	CASALE TOMMASO	SI	38	MAMPIERI LICIA	SI
3	CICCOTELLI LILIANA		39	MANCINELLI ANTONIO	SI
4	CINALLI MARIA		40	MARINUCCI FRANCESCO	SI
5	COLABUFOLO GIULIO	SI	41	MASCIARELLI MARIA CROCIFISSA	SI
6	CONSORTE EDVIGE		42	MILANETTI MARIA LUCIA	
7	CRISANTE ANGELA		43	PEDERZOLI ANITA	SI
8	CUCCHIA DORA		44	PELINI SANTINA	
9	D'AGOSTINO CLARA		45	PIERDOMENICO G.PINA	
10	D'ANGELO CONCETTA		46	POMPA ROMANO	
11	DE MATTHEIS LUCIO		47	RAPINO FRANCO	
12	DELLA PENNA CLAUDIA		48	RECCHIA FRANCA	
13	DI CARLO ELISABETTA		49	RICCI INCORONATA	
14	DI CRESCENZO LUIGI		50	ROSATI DORA	
15	DI DONATO EUCLIDE	SI	51	SCELSA CARMELA	
16	DI FELICE ANNAMARIA	SI	52	SCURTI EUGENIO	
17	DI FELICE GABRIELLA	SI	53	SEBASTIANI FRANCA	SI
18	DI GIORGIO OTTAVIO		54	SEBASTIANI GABRIELLA	SI
19	DI MARTILE GIOVANNI		55	SONCINI BARBARA	
20	DI MARTILE SPARVIERI M.ANT		56	TERRERI REMO	
21	DI MARTINO NADIA		57	TESTA LINA	
22	DI PASQUALE GIUSEPPE CESIDIO		58	TREMONTINI ANTONIO	
23	DI PASQUALE MICHELE	SI	59	TRIVELLONE MARIA	
24	DI ZIO FERNANDO		60	VALENTE LILIANA	
25	DIOGUARDI VINCENZO		61	VESPASIANO RINA	
26	FABBROCINO ANTONINO	SI	62	VINELLA MARIO	
27	FEBBO PIERINA PIA		63	VITULLO ANTONIO	
28	FILIPPONE WILMA		64	VITULLO COLANERI ANNA	
29	GAGLIARDI MARA		65	ZANNI BARTOLOMEO	SI
30	GARGANO SABINA				
31	GIGANTE BRUNO				
32	GIOVANNANGELO M.ROSARIA	SI			
33	GIULIANI ADA	SI			
34	LA TORRE LAILA	SI			
35	LATTANZI PIETRO				
36	LIBBI GIOVANNI				

NON in regola con il pagamento della quota annua di associazione (art. 11, c.3 STATUTO)

